

*Il punto della settimana* di Libednews, anno 2011/2012, numero 31

## PROVE INVALSI 2012

Sono in arrivo le prove 2012 del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV): il 9 e 11 maggio si svolgeranno quelle di Italiano e Matematica nella primaria; il 10 maggio sarà la volta delle prove nella secondaria di I grado, mentre quelle delle superiori ci saranno il 16 maggio.

All'approssimarsi dell'appuntamento con le prove di primavera, l'Invalsi ha completato e reso disponibile sul proprio sito il ["pacchetto" di istruzioni e indicazioni](#) per lo svolgimento delle rilevazioni previste dal SNV per il 2012.

Già nell'ottobre scorso, con notevole anticipo rispetto agli anni precedenti – segno della volontà di rendere stabile l'appuntamento annuale facilitandone la programmazione nelle scuole – il MIUR aveva fornito le date orientative per lo svolgimento delle prove ed emanato le Direttive sugli obiettivi e i criteri per la loro predisposizione. Ora, con qualche correzione dovuta agli appuntamenti elettorali per le amministrative, le date sono state definite.

Inizia il 9 maggio la scuola primaria con la prova preliminare di Lettura nella classe II e, a seguire, con la prova di Italiano in II e V. L'11 maggio sarà la volta della prova di Matematica in II e V, poi verrà il Questionario studente, nella sola V. Il 10 maggio si svolgeranno – nell'ordine – le prove di Italiano, Matematica e Questionario studente nella prima classe della secondaria di I grado, mentre slittano al 16 maggio (contenuto e ordine sono ancora gli stessi) le prove nella seconda classe delle superiori. Come al solito, è stabilita una "durata massima effettiva" per ciascuna prova; come lo scorso anno, alcune "classi campione" vedranno la presenza di rilevatori esterni.

Righello, squadra, compasso e goniometro sono gli "strumenti consentiti" per la prova di Matematica, sia nelle classi del I ciclo che in quelle delle superiori. Gli allievi di queste ultime potranno usare anche la calcolatrice, a condizione che «**non** sia quella dei telefoni cellulari e che **non** sia collegabile né alla rete internet né a qualsiasi altro strumento (ad esempio, tramite bluetooth, wireless, ecc.)».

Una Nota organizzativa fornisce indicazioni per il corretto sviluppo delle giornate in cui verranno somministrate le prove; allo scopo vengono forniti orari indicativi di inizio, intermedi e finali per ciascuna giornata di rilevazione e per ciascun segmento di scuola. In capo al Dirigente scolastico la responsabilità di assumere le decisioni più opportune per la realizzazione dell'obiettivo prestabilito.

Due Schede per la raccolta di "informazioni di contesto", distinte per ciclo scolastico, faciliteranno alle Segreterie la registrazione dei dati relativi a ciascun allievo partecipante alla rilevazione, compresi alcuni dati che potrebbero non essere già disponibili nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti.

Una Nota piuttosto dettagliata riguarda lo svolgimento delle prove per gli allievi con bisogni educativi speciali. Le disabilità specifiche (intellettive, visive, DSA, ecc.) dovranno essere segnalate nella scheda-

*Il punto della settimana* di Libednews, anno 2011/2012, numero 31

risposta degli studenti, barrando l'opzione più appropriata fra quelle elencate. Per ciascun tipo di disabilità la Nota fornisce particolari indicazioni per lo svolgimento delle singole prove. Al Dirigente scolastico è rimessa la decisione se e come far partecipare alla rilevazione gli allievi in condizioni di disabilità.

Completano il "pacchetto" di indicazioni un "Manuale per il controllo del materiale SNV 2012", contenente tutte le indicazioni tecniche per il controllo dei plichi inviati dall'Invalsi e le modalità di restituzione degli elaborati, e un "Manuale del somministratore". Quest'ultimo, il più corposo del pacchetto, contiene meticolose prescrizioni ai docenti che procederanno alla somministrazione e alla conduzione delle prove.

A ormai dieci anni dalle prime esperienze di valutazione del Sistema nazionale di istruzione, anche se le polemiche ostruzionistiche non sono del tutto scomparse, il rilevamento sembra avviato verso una certa stabilizzazione. Restano ancora alcuni nodi da sciogliere, particolarmente riguardo al tipo delle prove che vengono somministrate, ai loro obiettivi e, soprattutto, al più proficuo utilizzo dei risultati. Infatti, come rilevato dalla prof.ssa Daniela Notarbartolo nel suo articolo "[Invalsi, sarà ancora polemica sui test?](#)", pubblicato ad ottobre sul quotidiano *on line* [ilsussidiario.net](#), «*il vero punto debole* [del sistema di rilevazione, ndr] *è la scarsità di momenti formativi sull'importanza e sulle possibili dinamiche virtuose delle rilevazioni*».